

PadovaEconomia

INNOVAZIONE A Padova il centro sulle proprietà intellettuali

MANAGEMENT Più valore competitivo grazie ai beni "intangibili"

Anche le idee fanno azienda

Francesco Cassandro

Quanto vale un marchio? E un brevetto, il design o le relazioni con i clienti? Per rispondere a questi interrogativi, utili nella gestione ordinaria di un'azienda ma indispensabili in caso di vendita o di accesso al credito, le Camere di Commercio di Padova e Vicenza, l'Università di Padova e Icm Research hanno costituito il primo Centro di Competenza del Nordest: uno strumento in grado di "pesare" e dare un valore agli asset immateriali e delle proprietà intellettuali.

L'iniziativa è stata presentata ieri pomeriggio in un convegno al Centro Stanga dai presidenti delle due Camere di Commercio, Roberto Furlan di Padova e Vittorio Mincato di Vicenza, dai prorettori dell'Università di Padova, Giuseppe Stellin e Roberto Filippini, e da Pier Angelo Biga, direttore di Icm Research e dell'Intellectual Property Finance, istituto di ricerca fondato con il Policlinico di Torino e il supporto della locale università.

Un'esigenza, quella di proteggere e di valorizzare il patrimonio immateriale delle aziende, che la crisi ha reso ancor più urgente. In un anno, dal 2007 al 2008, il valore immateriale di 6.435 imprese venete con ricavi superiori a 2 milioni di euro (di cui 1.836 vicentine e 1,564 pado-

vane) ha subito una flessione del 6,5%.

Valorizzare un asset che oggi rappresenta dal 30 all'80% del valore d'impresa e dunque il principale obiettivo del Centro, soprattutto in un momento di calo dei fatturati e di difficoltà di accesso al credito.

«Con questa iniziativa - assicura il presidente della Camera di Commercio, Roberto Furlan - vogliamo favorire la conoscenza e l'applicazione pratica delle migliori prassi di management per creare valore economico nelle imprese grazie al patrimonio dei beni intangibili e alla proprietà intellettuale».

Il Centro aiuterà ad investire selettivamente in progetti di sviluppo della competizione, a reperire risorse finanziarie allargando la base patrimoniale; identificare nuovi modelli industriali e di business capaci di valorizzare il patrimonio immobiliare delle imprese, delle filiere e dei distretti.

Per questo il Centro di Competenza del Nordest promuoverà e coordinerà attività di ricerca economico-finanziaria, trasferimento di know-how, comunicazione e cooperazione con i diversi portatori di interesse coinvolti nell'iniziativa: istituzioni finanziarie, piccole e medie imprese, grandi aziende, pubblica amministrazione, associazioni di categoria, centri di ricerca, università e comunità professionali.





BREVETTI Il centro si occuperà di monetizzare marchi e know-how